



www.tlcpack-project.eu

Unità 3: I pasti

Dialogo 1: Prima colazione e shopping (B2)

Dialogo 2: Prelibatezze e leccornie (A2)

Dialogo 3: Al ristorante (A2)

Dialogo 4: Aiutare qualcuno a mangiare (B1)

Dialogo 5: Il primo incontro



This project has been funded with support from the European Commission.
This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.
Project number: 543336-LLP-1-2013-1-DE-KA2-KA2MP Agreement: 2013-4182/001 – 001

Contenuti

In questa unità	3
Dialogo 1: Prima colazione e shopping (B2)	4
1.1 Esercizi del Dialogo 1	6
1.2 Grammatica	8
1.3 Vocabolario del dialogo 1	11
Dialogo 2: Prelibatezze e leccornie (A2)	12
2.1 Esercizi del Dialogo 2	14
2.2 Grammatica	16
2.3 Vocabolario del dialogo 2	18
Dialogo 3: Al ristorante (A2)	19
3.1 Esercizi del Dialogo 3	21
3.2 Grammatica	23
3.3 Vocabolario del dialogo 3	27
Dialogo 4: Aiutare qualcuno a mangiare (B1)	28
4.1 Esercizi del Dialogo 4	29
4.2 Grammatica	31
4.3 Vocabolario del dialogo 4	33
Dialogo 5: Il primo incontro (livello B1)	34
5.1 Esercizi del Dialogo 5	36
5.2 Grammatica	38
5.3 Vocabolario del dialogo 5	40

In questa unità ...

Questa unità contiene dei dialoghi relativi alla spesa per i generi alimentari, ai vari pasti della giornata e alle diverse situazioni (mangiare fuori, alimentazione) associate con il cibo. La nutrizione è molto importante per un anziano, perché da questo dipende in gran parte la sua buona condizione.





Dialogo 1: Prima colazione e shopping (B2)



Situazione: Elizabeth è un' assistente domiciliare e aiuta il paziente, il signor Mario, a fare colazione

Personaggi:

Sig.ra Elizabeth: assistente domiciliare originaria della Bulgaria
Signor Mario (83 anni): paziente

Luogo: La casa di Maria

Elizabeth: Buongiorno signor Mario. Come si sente oggi?

Mario: Al solito. Ma oggi mi fa molto male la gola e ho le gambe un po' gonfie.

Elizabeth: Oggi abbiamo un programma molto bello. È giovedì, c'è il mercato. Prima fai colazione poi usciamo e andiamo insieme a fare acquisti..

Mario: Ma io ora non ho fame e non voglio mangiare.

Elizabeth: Guarda Mario che se non mangi, poi non avrai le forza per andare a fare la nostra passeggiata e tua figlia ci rimprovererà.

Mario: E che bisogno c'è bisogno di dirglielo? Possiamo mantenere il segreto!

Elizabeth: Vieni che ti ho preparato te e fette biscottate e la spremuta di arance.

Mario: Io non lo voglio, non ho fame, mangiali te! E poi questa è una colazione da vecchi! Io voglio qualcosa di gustoso. Pane e prosciutto o almeno un cornetto e il cappuccino!

Elizabeth: Non litighiamo. Io non ti capisco, da un lato mi dici che non hai fame e dall'altro vuoi mangiare qualcosa di gustoso. Devi mangiare tutto, come ha detto il medico. . Inoltre, non abbiamo né prosciutto né cornetti. È proprio per questo che dobbiamo andare a fare la spesa, così poi possiamo decidere il

programma di quello che mangeremo questa settimana e comprare tutto quello che ci serve.

Mario: Senti lì, ora bisogna anche organizzare tutto quello che si mangia per una settimana!

Elizabeth: Andiamo, per favore. Mangia almeno il tuo yogurt e in cambio io ti faccio un pochino di caffè.

Mario: Bene però portarmi una fetta di pane e non le fette biscottate.

Elizabeth: Va bene, si può fare. Buon appetito.



1.1 Esercizi del Dialogo 1

ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Scegli la risposta giusta:

- 1) Il signor Mario:
 - A. Vuole bere una tisana di tiglio.
 - B. Non vuole mangiare nulla.
 - C. Ritiene che la colazione proposta da Elisabeth sia per gli anziani.
- 2) Il lavoro di Elisabeth:
 - A. è facile perché il signor Mario è molto collaborativo.
 - B. è difficile perché il signor Mario non collabora.
 - C. è piacevole perché il signor Mario è una piacevole compagnia.
- 3) Il mercato c'è:
 - A. ogni lunedì
 - B. ogni giovedì
 - C. ogni venerdì
- 4) Alla fine il signor Mario:
 - A. ha fatto colazione.
 - B. non ha fatto nessuna colazione.
 - C. ha pranzato.
- 5) Mario e Elisabeth, tra le altre cose dovranno acquistare:
 - A. uova e spinaci.
 - B. prosciutto e cornetti.
 - C. pomodori e uova.



ESERCIZIO 2: Comprensione scritta

Scegli se vero o falso.

	Vero	Falso
1) Il signor Mario ha mangiato uova strapazzate.		
2) Il signor Mario sente che è ancora giovane.		
3) Elizabeth è paziente.		
4) Elizabeth ha mangiato uova strapazzate.		
5) Il signor Mario ha mangiato yogurt e pane.		



ESERCIZIO 3: Lessico

Trova le parole correlate.

1. bevanda	a) lo shopping
2. comprare	b) pane
3. uova	c) mangiare
4. fetta	e) frittata
5. appetito	d) caffè

1.2 Grammatica



I pronomi relativi

I pronomi relativi sostituiscono un nome, come tutti i pronomi, e in più mettono in relazione due frasi, unendole in una frase sola.

Non conosco quel ragazzo. Quel ragazzo lavora nel bar.

*Non conosco quel ragazzo **che** lavora nel bar.*

Il pronome relativo più importante è **CHE**: è invariabile, cioè non cambia mai: va bene per il maschile e per il femminile, sia al singolare sia al plurale.

Maschile singolare: *Il ragazzo che lavora nel bar è rumeno.*

Maschile plurale *I ragazzi che lavorano nel bar sono rumeni.*

Femminile singolare *La ragazza che lavora nel bar è rumena.*

Femminile plurale *Le ragazze che lavorano nel bar sono rumene.*

Quando il pronome relativo è preceduto da una preposizione, possiamo usare:

• **cui** (invariabile) • **quale** (quattro forme: il quale, la quale, i quali, le quali)

Questa è la casa in cui (= nella quale) vivo da sempre.

Questo è l'amico di cui (= del quale) ti ho parlato tanto.

Le frasi che incominciano con un pronome relativo si chiamano **frasi o proposizioni relative**.

ESERCIZIO 4: Grammatica



Costruisci delle frasi relative, unendo con un pronome relativo le seguenti coppie di frasi.

Ho venduto il motorino. Il motorino era vecchio. Ho venduto il motorino che era vecchio.

1. Ho messo le calze nel cassetto. Il cassetto è già pieno.
2. Luisa è andata da un'amica. L'amica è ucraina.
3. Ho telefonato a una zia. La zia abita nel Veneto.
4. Ho consultato un sito Internet. Il sito è poco interessante.
5. Non trovo più i documenti. I documenti erano sul tavolo.

ESERCIZIO 5: Grammatica



Inserisci nelle frasi seguenti il pronome relativo adatto.

1. La pizza fanno qui è la migliore della città.
2. Ti spiego il motivo per. sono qui.
3. Franco è il ragazzo con esce mia sorella.
4. Ho già speso tutti i soldi mi ha dato mio padre.
5. La sedia su sei seduto sta per rompersi.
6. Mi è piaciuto molto il libro mi hai portato.
7. Il compito in classe abbiamo fatto ieri era difficile.
8. Il motorino ha investito Laura andava troppo veloce.

ESERCIZIO 6: Produzione scritta.



Scrivete quello che mangiate per colazione: A.....

Scrivete quello che bevete per colazione: B.....

ESERCIZIO 7: Produzione orale



Vi incontrate con un collega. Raccontate cosa è successo durante la colazione del signor Mario.

Questa mattina ho svegliato il signor Mario. In un primo momento si è lamentato che gli faceva male la vita. Dopo ...

1.3 Vocabolario del dialogo 1



colazione <i>la nome</i> colazioni	prima fai colazione e poi usciamo
prima colazione	
Mi fa molto male	Oggi mi fa molto male la gola
provare dolore	
gonfie <i>aggettivo</i> gonfi	Ho le gambe gonfie
aumentato di volume	
primo <i>il Aggettivo</i> primi	In primo luogo si mangia
che costituisce la fase iniziale di qualcosa	
mercato pubblico <i>il nome</i>	È giovedì, c'è il mercato
Mercato mobile nella strada dove si vendono principalmente frutta e verdura	
passeggiata <i>la nome</i> passeggiate	camminata a piedi
Andare a fare la nostra passeggiata	
segreto <i>il nome</i> segreti	Possiamo mantenere il segreto
qualcosa di nascosto	
spremuta <i>la nome</i> spremute	Ti ho preparato la spremuta di arance
Bibita ottenuta dopo aver spremuto il frutto	
gustoso <i>aggettivo</i> gustosi	Voglio qualcosa di gustoso
Gradevole al palato	
cornetto <i>il nome</i> cornetti	Voglio un cornetto e un cappuccino
brioche a forma di mezzaluna	
Fare la spesa	Andare a fare la spesa
Comprare qualcosa	



Dialogo 2: Prelibatezze e leccornie (A2)



Situazione: Umberto, figlio del sig. Mario, informa la badante che si prende cura di lui, che suo padre vuole organizzare un pomeriggio con gli amici.

Personaggi:

Sig.ra Elizabeth: infermiera dalla Bulgaria
Signor Umberto: figlio del signor Mario

Luogo: Elizabeth: a casa del signor Mario
Umberto: sul posto di lavoro.

Umberto: Buongiorno Elizabeth, ho parlato con mio padre e mi ha detto che vuole invitare i suoi amici a chiaccherare e a giocare a carte.

Elizabeth: Buongiorno Umberto, quali amici vuole invitare?

Umberto: Il primo è Antonio, lo conosce già, è il signore che abita di fronte, poi il signor Franco, l' quello che faceva l'insegnante e il signor Nicola, quello che abita che vive sopra la farmacia.

Elizabeth: Ma fumano. Quando c'è del fumo tuo padre ha la tosse e non può respirare.

Umberto: E allora Elizabeth tu fai attenzione. Di loro di non fumare. Però li invitiamo perché mio padre non può stare chiuso in casa e non parlare con nessuno, di sicuro non gli fa bene.

Elizabeth: Vuole che li chiami io o ci pensa lei??

Umberto: Sì chiamerò io stesso. Tu però devi preparare qualcosa per riceverli.

Elizabeth: Cosa gli faccio da bere?

Umberto: Mah, fai del caffè. Poi puoi fare una caraffa di tè, e metti anche in frigo dell'aranciata e succhi di frutta.

Elizabeth: Gli devo preparare qualcosa da mangiare?

Umberto: Acquista una torta dal forno e tira fuori i biscotti. Fai attenzione, perché il signor Antonio è allergico al cioccolato. E tiene anche presente che il signor Nicola soffre di diabete e non mangia nessun dolce. Pertanto si dovresti prendere qualcosa di salato per lui. Direi crackers e panini.

Elizabeth: Non si preoccupi Umberto. Mi prenderò cura di tutti loro. Se vuole venire anche lei, venga solo per salutarli e controllare che non fumino!



2.1 Esercizi del Dialogo 2

ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Scegli la risposta corretta:

- 1) Gli amici che arriveranno sono:
 - A. di Elizabeth.
 - B. di Umberto.
 - C. del signor Mario.
- 2) Elizabeth non è d'accordo di invitare gli amici perchè:
 - A. il signor Mario è stanco.
 - B. non sono bravi in cucina.
 - C. non è sano perché fumano.
- 3) Per l'incontro preparano:
 - A. solo una torta perché hanno il diabete.
 - B. dolce e salato perché gli amici hanno varie malattie.
 - C. solo dolci al cioccolato.
- 4) Elizabeth deve acquistare tra le altre cose:
 - A. una torta e dei crackers.
 - B. biscotti.
 - C. noci.
- 5) Elisabeth deve anche accertarsi di avere:
 - A. un caffè o qualcosa di fresco.
 - B. whisky e cognac.
 - C. liquori.



ESERCIZIO 2: Comprensione scritta

Segna se vero o falso.

	Vero	Falso
1) Gli amici vengono per una gara di cucina.		
2) Gli amici vengono per giocare a carte.		
3) Gli amici vengono per parlare dei loro nipoti.		
4) Tutti gli amici sono allergici al cioccolato.		
5) Elizabeth offrirà il caffè in base alle preferenze di ciascuno		



ESERCIZIO 3: Lessico

Collega le parole:

1. fumo	a) crackers
2. dolce	b) tosse
3. salato	c) torta
4. frigorifero	d) cioccolato
5. forno	e) latte, acqua, bibite

2.2 Grammatica



L'Imperativo

L'imperativo è il modo del verbo che serve per esprimere un ordine, un comando.

Stà' zitto! Esci immediatamente!

L'imperativo può anche esprimere un suggerimento, un invito.

Per favore, ascolta quello che dico. Su, prendi ancora un po' di pollo!

L'imperativo ha solo il tempo presente e ha solo due persone: **tu e voi**

L'imperativo negativo esprime **un divieto** e alla **seconda persona singolare** si forma con **l'infinito** presente **preceduto dalla negazione non**: **non perdere** tempo!

Osserva la tabella:

	studiare		temere	
	Affermativo	Negativo	Affermativo	Negativo
tu	studia	non studiare	temi	non temere
noi	studiamo	non studiamo	temiamo	non temiamo
voi	studiate	non studiate	temete	non temete
	finire		dormire	
	Affermativo	Negativo	Affermativo	Negativo
tu	finisci	non finire	dormi	non dormire
noi	finiamo	non finiamo	dormiamo	non dormiamo
voi	finite	non finite	dormite	non dormite

ATTENZIONE!

Nell'imperativo **non si usa mai il pronome personale soggetto**, per esempio si dice:

"**fate** presto!" e non "voi fate presto!".

Quando l'imperativo è seguito da un pronome diretto o indiretto (mi; ti; lo; la; le; gli; ci; vi; li; le) questo **si può unire** al verbo: ascoltami! (ascolta me!); prendilo! (prendi lui!); seguici! (seguì noi!); credigli! (credi a lui!).

Alla **forma negativa** il pronome si attacca all'infinito: non ascoltarmi! (non mi ascoltare!); non prenderlo! (non lo prendere!); non seguirci! (non ci seguire!); non credergli! (non gli credere!).

ESERCIZIO 4: Grammatica



Completa le seguenti frasi con l'imperativo del verbo indicato tra parentesi.

1. Franca, (portare) qui il cane!
2. (Voi) (leggere) più lentamente!
3. Zia, (sentire), mi fai un favore?
4. Ragazzi, (pulire) la vostra camera.
5. Bobby, (mangiare) la zuppa!
6. Se ci tieni alla salute, (smettere) di fumare.

ESERCIZIO 5: Produzione scritta



Scrivete ciò che il gruppo di amici farà nel corso dell'incontro

A

Scrivete perché gli anziani dovrebbero evitare cibi troppo pesanti

B.....

ESERCIZIO 6: Produzione orale



Arriva il primo ospite, salutalo, chiedi informazioni sulla salute e sulla sua famiglia, usando le forme di cortesia. Sai che ha un problema con il mal di vita e soffre di gonfiori alle gambe.

Sai anche che ha una figlia sposata e due nipoti che vanno dalla scuola elementare e vivono a Londra.

2.3 Vocabolario del dialogo 2



chiacchierare verbo	Vuole invitare i suoi amici a chiacchierare
parlare di cose leggere e futili	
carte le nome carte	giocare a carte
Carte da gioco, cartoncini numerati con i quali si gioca	
insegnante /' nome insegnanti	Quello che faceva l'insegnante
trasmettere ammaestramenti morali e di vita	
fumano verbo	Ma loro fumano
aspirare ed espirare il fumo del tabacco che brucia	
attenzione nome attenzioni	Elizabeth, tu fai attenzione
stare attento	
nessuno pronome	Stare chiuso in casa e non parlare con nessuno
Neanche uno	
caraffa le nome caraffe	Poi puoi fare una caraffa di tè
Contenitore per liquidi	
allergico aggettivo allergici	Il Signor Antonio è allergico al cioccolato
Intollerante a qualche sostanza	
presente presenti nome	E tieni anche presente
Considerare, tenere di conto	
salato aggettivo	Prendere qualcosa di salato
Condito con troppo sale	
Mi prenderò cura verbo	Occuparsi di qualcuno/qualcosa
Mi prenderò cura di tutti loro	
preoccupi verbo	Non si preoccupi Umberto
Mettere in ansia	



Dialogo 3: Al ristorante (A2)



Situazione: Elizabeth, è uscita per andare a mangiare in un ristorante con Mario, l'anziano di cui si prende cura.

Personaggi:

Elizabeth: badante dalla Bulgaria

Sig. Mario: l'anziano

Cameriera del ristorante

Luogo: ristorante

Cameriera: Buona sera, siete pronti per ordinare?

Mario: Che cosa dice la giovane?

Elizabeth: Chiede cosa si vuole ordinare.

Mario: Chiedi quali sono i piatti del giorno.

Elizabeth: Che cosa avete?

Cameriera: Abbiamo lasagne al pomodoro, tagliolini al cinghiale, polenta in umido, cacciucco, arista al forno con le patate, fegatelli con le rape, e vari tipi di pesce al forno.

Mario: Cosa ha detto?

Elizabeth: Abbiamo lasagne al pomodoro, tagliolini al cinghiale, polenta in umido, cacciucco, arista al forno con le patate, fegatelli con le rape, e vari tipi di pesce al forno.

Mario: Mi prendo fegatelli con le rape.

Elizabeth: Ma sono cose troppo indigeste, non vanno bene per il tui calcoli al fegato. Ti farà male di nuovo.

Mario: Sì, ma mi piace. Per una volta, che male mi farà mai!?

Elizabeth: Va bene. Allora lui vuole fegatelli con le rape e io un 'orata al forno con insalata..

Cameriera: Da bere?

Mario: Che cosa dice?

Elizabeth: Chiede se vogliamo qualcosa da bere.

Mario: Io vorrei bere un quarto di vino. Viato che per una volta siamo usciti, festeggiamo!

Elizabeth: Io prendo una bottiglia grande di acqua naturale.

Cameriera: Volete qualche dolce?

Mario: Che cosa dice la giovane?

Elizabeth: Chiede se vogliamo il dolce.

Mario: Voglio un gelato. Due palline di vaniglia e fragola.

Elizabeth: Io prendo un caffè.

Cameriera: Grazie. Buon appetito.



3.1 Esercizi del Dialogo 3

ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Scegli la risposta corretta:

- 1) Elizabeth ripete quello che dice la cameriera perchè:
 - A. il signor Mario non sente bene.
 - B. Elizabeth vuole capire meglio quello che dice la cameriera.
 - C. ha questa abitudine.
- 2) Il sig. Mario :
 - A. sta attento a ciò che mangia per evitare che gli faccia male il fegato.
 - B. mangia ciò che gli piace.
 - C. mangia ciò che gli suggerisce la cameriera.
- 3) Il sig. Mario beve vino:
 - A. per festeggiare.
 - B. quando è allegro.
 - C. ogni giorno.
- 4) Il signor Maro chiede a Elizabeth e non alla cameriera perchè:
 - A. non ha capito.
 - B. non si fida dei camerieri.
 - C. vuole parlare con lei.
- 5) Il sig. Mario:
 - A. Mangia poco a causa della sua età.
 - B. mangia poco perché non vuole spendere soldi.
 - C. ha appetito e vuole mangiare bene.

ESERCIZIO 2: Comprensione scritta



Segnala se vero o falso

	Vero	Falso
1) Il sig. Mario è vegetariano.		
2) Il sig. Mario non beve alcolici.		
3) Elizabeth e il sig. Mario mangiano.		
4) Il sig. Mario ordina il dessert.		
5) Elizabeth non ordina il dessert.		

ESERCIZIO 3: Lessico



Trova il contrario delle seguenti parole.

a) vecchio, b) piccolo, c) amaro, d) cattivo, e) interno

1. dolce
2. buono.....
3. esterno.....
4. giovane
5. grande.....

3.2 Grammatica



FUTURO SEMPLICE

L'indicativo futuro indica un'azione futura, che deve ancora avvenire rispetto al momento in cui si parla o si scrive.

Osserva la tabella:

	prima coniugazione STUDIARE	seconda coniugazione TEMERE	terza coniugazione FINIRE
io	studierò	temerò	finirò
tu	studierai	temerai	finirai
lui – lei	studierà	temerà	finirà
noi	studieremo	temeremo	finiremo
voi	studierete	temerete	finirete
loro	studieranno	temeranno	finiranno

Alcuni verbi particolari seguono regole diverse per la formazione del futuro semplice:

I verbi che terminano con...	...aggiungono una "h"
–care: cercare; mancare	cercherò; mancherò
–gare: pagare; pregare	pagherò; pregherò
I verbi che terminano con...	...perdono la "i" finale
–ciare: baciare; cacciare	bacerò; caccerò
–giare: mangiare; viaggiare	mangerò; viaggerò
–sciare: lasciare; fasciare	lascерò; fاسcerò

Ora vediamo come formano il futuro semplice alcuni verbi irregolari:

	essere	avere	stare	venire
io	sarò	avrò	starò	verrò
tu	sarai	avrai	starai	verrai
lui – lei	sarà	avrà	starà	verrà
noi	saremo	avremo	staremo	verremo
voi	sarete	avrete	starete	verrete
loro	saranno	avranno	staranno	verranno

	andare	fare	dare	vedere
io	andrò	farò	darò	vedrò
tu	andrai	farai	darai	vedrai
lui – lei	andrà	farà	darà	vedrà
noi	andremo	faremo	daremo	vedremo
voi	andrete	farete	darete	vedrete
loro	andranno	faranno	daranno	vedranno

	volere	potere	dovere	dire
io	vorrò	potrò	dovrò	dirò
tu	vorrai	potrai	dovrai	dirai
lui – lei	vorrà	potrà	dovrà	dirà
noi	vorremo	potremo	dovremo	diremo
voi	vorrete	potrete	dovrete	direte
loro	vorranno	potranno	dovranno	diranno

Altri esempi di futuro irregolare:

CADERE: cadrò, cadrà, ecc.

SAPERE: saprò, saprai, saprà, ecc.

BERE: berrò, berrai, berrà, ecc.

RIMANERE: rimarrò, rimarrai, rimarrà, ecc.

TENERE: terrò, terrai, terrà, ecc.

USI DEL FUTURO

Il futuro è una forma verbale del modo indicativo, può avere diversi usi, vediamoli insieme:

USO TEMPORALE

Il futuro semplice serve per indicare o per parlare di **azioni ancora da compiere**, soprattutto se molto lontane nel tempo, per esempio: fra qualche anno **andrò** a vivere all'estero.

ALTRI USI DEL FUTURO

il futuro può indicare insicurezza, quindi si usa per **esprimere un dubbio** o una supposizione, per esempio: hanno bussato alla porta, **sarà** Marta?; che ora **sarà**?

il futuro si può usare per dare ordini o consigli, per esempio: per la prossima interrogazione ti **preparerai** meglio; **metterai** subito in ordine la tua camera.

il futuro serve anche per togliere importanza a un argomento, riconoscendo una situazione come vera, ma sottolineando subito che ciò ha poca importanza. Per esempio:

Marco **sarà** anche un bravo ragazzo (situazione riconosciuta come vera, ma di poca importanza), ma a me è antipatico; **avrò** pure sessant'anni, ma mi sento ancora giovane.

Questo tipo di futuro si chiama **concessivo**.

ATTENZIONE!

Spesso gli italiani usano il presente invece del futuro per indicare un'azione che avverrà in un prossimo futuro, per esempio: domani vado in montagna; tra due giorni parto per le vacanze.

ESERCIZIO 4: Grammatica



Coniuga al futuro i verbi indicati tra parentesi.

1. Che cosa (fare) quando sarai grande?
2. Quando arriveremo a Roma, dove (andare)?
3. Il medico (venire) a visitare Paola domani mattina.
4. A luglio Cristina (tornare) in Romania a prendere la figlia.
5. Appena (potere), io (andare) dal parrucchiere.

ESERCIZIO 5: Produzione scritta.



Scrivi 5 frasi usando il futuro.

ESERCIZIO 6: Produzione orale



Racconta un episodio al ristorante, dove un bambino accidentalmente ha ingoiato un boccone troppo grande.

3.3 Vocabolario del dialogo 3



ordinare verbo	Siete pronti per ordinare?
Scegliere, decidere	
lasagna la nome lasagne	Abbiamo lasagne al pomodoro
Tipo di pasta	
tagliolini i nome tagliolini	Lasagne al pomodoro, tagliolini al cinghiale
tipo di pasta	
cinghiale il nome cinghiali	Tagliolini al cinghiale
Maiale selvatico	
polenta la nome	Tagliolini al cinghiale, polenta in umido
Farina di mais cotta	
cacciucco il nome	Polenta in umido, cacciucco
Zuppa a base di pesce	
fegatello il nome fegatelli	Fegatelli con le rape
Preparazione culinaria a base di fegato di maiale	
rape le nome	Fegatelli con le rape
Verdura a foglia	
indigeste aggettivo	Cose troppo indigeste
Cibo difficile da digerire	
Calcoli al fegato nome	Non vanno bene per i tuoi calcoli al fegato
Patologia a carico del fegato	
orata orate nome	Un'orata al forno con le patate
Tipo di pesce	
vaniglia la nome	Due palline di vaniglia
Essenza della pianta della vaniglia	



Dialogo 4: Aiutare qualcuno a mangiare (B1)

**Situazione:**

Il sig. Mario sente dolore alle mani ed Elisabeth lo aiuta a mangiare.

Personaggi:

Elisabeth: badante dalla Bulgaria

Sig. Mario: anziano

Luogo: casa del sig. Mario

Mario: Non so che cosa ho oggi. Le mie mani mi fanno molto male e non posso tenere nulla.

Elisabeth: Non importa ti aiuterò io.

Mario: Grazie figliola, per fortuna ho te.

Elisabeth: Io sono sempre qui, quindi non aver paura. Per cambiare discorso, che vuoi mangiare oggi?

Mario: Quando ho questi dolori non ho fame, mi passa l'appetito.

Elisabeth: Ti capisco, ma devi mangiare qualcosa, perché se prendi le medicine non puoi essere a a stomaco vuoto. Inoltre, devi mangiare per restare in forze e dinamico.

Mario: Beh, allora Fammi un hamburger con insalata e pomodori.

Elisabeth: Vuoi che ti faccia anche un po' di riso in bianco?

Mario: Ma sì, te fallo. Se non si mangia a mezzogiorno, si può mangiare la sera.

Elisabeth: Bene. Ora vado in cucina a cucinare. Se ti sente qualcosa, o se hai bisogno di me per qualcosa chiamami.



4.1 Esercizi del Dialogo 4

ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Scegli la risposta corretta:

- 1) Elizabeth aiuta Mario a mangiare perché:
 - A. il sig. Mario non si sente bene.
 - B. il sig. Mario oggi non riesce a tenere la forchetta.
 - C. ha questa abitudine.
- 2) Il sig. Mario mangia:
 - A. da solo, senza aiuto.
 - B. il cibo dopo che Elizabeth glielo ha tagliato in piccoli pezzi.
 - C. con l'aiuto di Elizabeth.
- 3) Il sig. Mario mangia:
 - A. un hamburger, insalata e riso in bianco.
 - B. un hamburger, patatine e frutta.
 - C. hamburger e spaghetti.
- 4) Il sig. Mario beve:
 - A. acqua fredda perché ha caldo.
 - B. l'acqua del rubinetto perché non vuole raffreddarsi.
 - C. te.
- 5) Elizabeth prepara il riso:
 - A. per farlo mangiare al sig. Mario o a mezzogiorno o la sera.
 - B. per far mangiare il signor Mario a mezzogiorno.
 - C. per la cena del sig. Mario.

ESERCIZIO 2: Comprensione scritta



Segna se vero o falso.

	Vero	Falso
1) Il signor Mario non può mai mangiare da solo.		
2) Il signor Mario sente gratitudine per Elizabeth.		
3) Elizabeth cerca di far stare bene Mario.		
4) Elizabeth oggi alimenta il signor Mario.		
5) Il signor Mario beve l'acqua a temperatura ambiente.		

ESERCIZIO 3: Lessico



Tra le seguenti parole selezionare i sinonimi delle parole.

a) sto, b) ma, c) chiacchierata, d) cucinare, e) sembra

1. discussione
2. mi sento
3. appare.....
4. fare da mangiare
5. tuttavia

4.2 Grammatica



L'ARTICOLO PARTITIVO

Le forme articolate della preposizione *di* (**del, dello, della, dei, degli, delle**) sono usate anche con valore di articolo partitivo, per indicare una parte, una quantità indeterminata di qualcosa.

- Al singolare l'articolo partitivo significa -un po'-, -alquanto- e si usa:

→ con i nomi che indicano non un singolo oggetto ma una quantità imprecisata di qualcosa:
vuoi *del* sale?; c'è *del* sapone in bagno?;

→ con i sostantivi astratti o dal significato figurato, in alcune espressioni particolari:
avere *del* fegato (=avere coraggio); avere dello spirito (=avere senso dell'umorismo).

- Al plurale si usa al posto dell'inesistente forma plurale dell'articolo indeterminativo e significa -alcuni-: ho letto un libro→ho letto **dei** libri; ho mangiato una mela→ ho mangiato **delle** mele ecc.

- Quando fa parte del soggetto o del complemento oggetto, il partitivo va usato obbligatoriamente (ci sono *dei* fiori in giardino; ho visto *dei* gatti nel parco); quando fa parte di un complemento indiretto, può essere omesso e sostituito da un'espressione equivalente: "ho cenato con degli amici" diventa "ho cenato con amici" oppure "ho cenato con alcuni amici".



ESERCIZIO 4: Grammatica

Completa le frasi con l'articolo partitivo corretto.

1. Fai errori dovuti alla tua distrazione.
2. Prendi acqua per far bollire il riso per stasera.
3. Stefano ha comprato bellissime scarpe da ginnastica.
4. Vorrei francobolli per il Perù.
5. Metti nella valigia calze, magliette, mutande e un paio di pantaloni.
6. Il telegiornale ha trasmesso notizie terribili sulla guerra in Cecenia.
7. Mia zia ha sorelle non molto simpatiche.
8. I vicini di casa di Giulia hanno modi di fare insopportabili.



ESERCIZIO 5: Produzione scritta.

Scrivere frasi utilizzando le seguenti espressioni:

A destra

Ma

Non mi preoccupa

Lunga come



ESERCIZIO 6: Produzione orale

Costruisci un dialogo tra Mario ed Elizabeth su cosa mangiare per cena.

4.3 Vocabolario del dialogo 4



fortuna <i>la nome</i>	Per fortuna ho te
Condizione favorevole	
discorso <i>il nome</i> discorsi	per cambiare discorso
Insieme di frasi	
appetito <i>l' nome</i>	Mi passa l'appetito
Desiderio di mangiare	
dinamico <i>aggettivo</i>	Per restare in forze e dinamico
Dotato di energia, sempre in movimento	
in bianco <i>aggettivo</i>	Riso in bianco
Non condito	
mezzogiorno <i>nome</i>	Si mangia a Mezzogiorno
Modalità convenzionale per definire le ore 12.00 del giorno	
forchetta <i>la nome</i>	C'è la forchetta
Posata dotata di denti per infilzare il cibo	
cucchiaio <i>il nome</i> cucchiai	Il cucchiaio per il riso
Posata dall'estremità concava	
coltello <i>il nome</i> coltelli	Il coltello non dovrebbe servire
Posata a lama per tagliare	
sgabello <i>lo nome</i> sgabelli	Metti i piedi sullo sgabello
Sedile senza spalliera	
tovagliolo <i>il nome</i> tovaglioli	Ti metterò un tovagliolo così eviteremo di sporcare
Quadrato di stoffa o carta che si mette a tavola per ogni persona	
frigorifero <i>il nome</i> frigoriferi	La vuoi fredda dal frigorifero
Elettrodomestico per la conservazione a bassa temperatura degli alimenti	
rubinetto <i>il nome</i>	la vuoi fredda dal frigorifero, o dal rubinetto?
Dispositivo che regola il flusso di un liquido	



Dialogo 5: Il primo incontro (livello B1)

**Situazione:**

Elizabeth si presenta per la prima volta a casa del signor Mario dove lavorerà. Il signor Mario le fa vedere la casa e le racconta le sue abitudini.

Personaggi:

Elizabeth: badante dalla Bulgaria
Sig. Mario: anziano

Luogo: casa del sig. Mario

Mario: Buongiorno. Desidera?

Elizabeth: Buon giorno. Vengo dalla agenzia di assistenza domiciliare ... Sono Elizabeth.

Mario: Benvenuta. Venga, venga che le mostro la casa e le racconto per bene quali sono le mie abitudini. Quindi vuol dire che è interessata al lavoro che offro!

Elizabeth: Bene, sono Felice di sapere in anticipo quello che mia aspetta.

Mario: Qui c'è la cucina. Ho un forno a microonde, se si desidera riscaldare qualcosa rapidamente. Invece per quando si cucina ci sono i fornelli e il forno, sono tutti elettrici.

Elizabeth: I piatti e bicchieri, dove sono?

Mario: In basso a destra nella credenza.

Elizabeth: E le posate?

Mario: Nel cassetto accanto al lavandino.

Elizabeth: Dove posso trovare le pentole?

Mario: Le pentole sono in questo mobile accanto al frigo. Le padelle invece sono nella credenza dove ci sono i piatti.

Elizabeth: E le tovaglie?

Mario: Si trovano in questo cassetto. Quando starai i casa se vuoi, puoi metterti una vestaglietta e poi, quando esci, puoi appenderla in bagno.

Elizabeth: Il cibo dove lo tiene?? Dove sono i negozi di alimentari?

Mario: Qualcosa è qui nella dispensa, e anche in frigorifero, con il latte e le uova. Qui. Il pane è nel portapane. La verdura è sul terrazzo. La spesa si può fare tutti giorni nel supermercato qui di fronte o al mercato del giovedì.

Mario: Beh, che ne pensi del lavoro?

Elizabeth: Penso che staremo molto bene insieme. Vuole che le prepari qualcosa da bere?

Mario: Grazie Vorrei prendere una bibita o un succo d'arancia. Mi sento lo stomaco un po 'pesante.

Elizabeth: Ecco la vostra bibita Cin cin. E per pranzo che cosa le piacerebbe?

Mario: Mi andrebbe tanto del pollo arrosto con una bella insalata di pomodori.



5.1 Esercizi del Dialogo 5

ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Scegli quale affermazione:

- 1) Elizabeth
 - A. sarà l'assistente domiciliare del signor Mario.
 - B. sarà la donna delle pulizie del signor Mario.
 - C. farà fisioterapia a Mario.
- 2) Il lavoro offerto da Mario
 - A. interessa molto a Elizabeth.
 - B. lascia Elizabeth indifferente.
 - C. non interessa affatto a Elizabeth.
- 3) Elizabeth nel suo lavoro potrà indossare
 - A. abiti.
 - B. attrezzatura speciale.
 - C. una vestaglia.
- 4) Il signor Mario ha
 - A. cucina a gas.
 - B. fornelli, forno e forno a microonde.
 - C. stufa a legno.
- 5) Come è arrivata Elizabeth da Mario
 - A. presentata da alcuni conoscenti comuni.
 - B. dopo aver risposto a un'inserzione su un giornale.
 - C. inviata da un'agenzia.

ESERCIZIO 2: Comprensione scritta



Scegli se vero o falso.

	Vero	Falso
1) Mario sa, dove è la sua roba.		
2) Il cibo è solo nel frigorifero.		
3) Mario vaga per la cucina senza sapere, dove si trova.		
4) Il forno a microonde è l'unico strumento per cucinare a casa di Mario.		
5) Mario non vuole che Elisabeth gli prepari qualcosa da bere o da mangiare.		

ESERCIZIO 3: Lessico



Trova i contrari:

1. riscaldare	a) posteriore
2. piccolo	b) raffreddare
3. anteriore	c) leggero
4. pesante	d) di grandi dimensioni
5. sotto	e) sopra

5.2 Grammatica



CI e NE

CI		
Che cos'è	Che cosa significa	Come si usa
Pronome personale diretto	Noi	Roby ci ha visto sull'autobus
Pronome personale indiretto	A noi	Ci passi il sale?
Particella avverbiale di luogo	in questo posto, qui, in quel posto, lì, là con il verbo essere: (ci è) = c'è ci sono	Nello zaino c'è il portapenne. Nel portapenne ci sono le matite
particella pronominale	a questo, con questo, di questo, su questo	Sono veramente interessato a questo lavoro, ci tengo molto. Sei abituato a stare così tanto al sole? Sì, ci sono abituato. Sei riuscito a trovare i biglietti per la partita? Sì, finalmente ci sono riuscito

NE		
Che cos'è	Che cosa significa	Come si usa
• pronome personale indiretto	di lui, di lei, di loro da lui, da lei, da loro	Beppe è molto affezionato ai figli. Ne (= di loro) parla sempre. Rafael viene dall'Ecuador e ne (= dell'Ecuador) ha molta nostalgia. Ho fatto questo lavoro ma non ne (= da questo) ho guadagnato niente
• pronome partitivo	Per indicare una parte di qualcosa	Mangi tutta la pasta? No, ne (= di pasta) prendo solo un piatto.

ESERCIZIO 4: Grammatica



Completa le seguenti frasi usando *ci* o *ne*.

1. Quando porti le fotografie delle vacanze?
2. Domani vai a Milano in macchina? No, vado in treno.
3. I miei fratelli sono in America e sento molto la mancanza.
4. Avete visto il fidanzato di Valeria? Che cosa dite?
5. Mi mancavano molti colori e allora ho comprato una scatola.
6. Non ho voglia di andare a quel pranzo. E tu vuoi andare?
7. Ti piace questo agnello arrosto?. vuoi ancora

ESERCIZIO 5: Produzione scritta.



Scrivere frasi usando il "quando" e il futuro.

A Quando vieni

B Ogni giorno, quando hai finito il tuo lavoro

ESERCIZIO 6: Produzione orale



Scrivi un dialogo tra due amici che si incontrano per caso in un pomeriggio di supermercato, dopo cinque anni che non si vedono l'un l'altro. Vogliono imparare un nuovo un'altra.

Utilizzare volte in passato ed espressioni quali (dopo, quasi, dopo, comunque, dopo tutto

5.3 Vocabolario del dialogo 5



abitudine /' nome Le abitudini	Ognuno ha le proprie abitudini quotidiane
Tendenza a ripetere determinati atti e a rinnovare determinate esperienze	
Assistenza domiciliare nome	Vengo dall'agenzia di assistenza domiciliare
Servizio domiciliare a supporto del malato	
Forno a Microonde il nome	Ho un forno a microonde se desidera scaldare qualcosa
Elettrodomestico per scaldare il cibo rapidamente	
credenza la nome credenze	In basso a destra nella credenza
Mobile da cucina	
padelle le nome	Utensile da cucina in metallo
Le padelle invece sono nella credenza	
portapane il nome	Il pane è nel portapane
Contenitore per il pane	
bibita la nome bibite	Vorrei prendere da bere
Bevanda dissetante	
terrazzo il nome terrazzi	La verdura è sul terrazzo
Superficie abitabile esterna all'abitazione dotata di ringhiera	